



COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

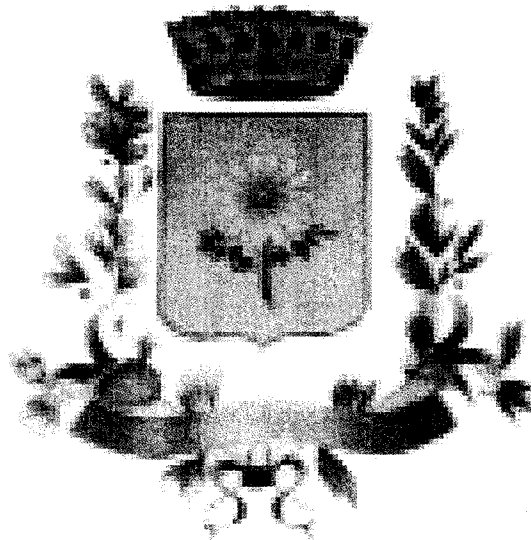
Protocollo n° 0018089

del 20/10/2016 USCITA

Titolo IV Classe 4 0



201600180899



Comune di Margherita di Savoia

Provincia Barletta-Andria-Trani

Premessa

Le osservazioni di seguito riportate vengono redatte a seguito di ordinanza n. 100/2016 emessa dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Puglia in data 13 ottobre 2016.

Nell'ordinanza n. 100/2016 vengono poste le seguenti eccezioni:

1. Spesa del personale a tempo determinato anno 2014;
2. Accertamento straordinario dei residui (d.lgs. 118/2011);
3. Recupero disavanzo di amministrazione anno 2015 (allegato 10 d.lgs. 118/2011)
4. Contabilizzazione anticipazioni di liquidità 2013, 2014;

1. Spesa del personale a tempo determinato anno 2014

Come si evince dall'allegato alle note istruttorie del 29 settembre 2016, protocollo dell'Ente n. 16669, l'importo complessivo di euro 348.272,61 è composto da varie voci di spesa. La prima corrispondente al personale in convenzione, di n. 5 posizioni retribuite, che riportano una spesa complessiva di euro 68.217,37, da cui decurtare la posizione di Mandrone Giuseppe, Franco Antonio e Crocitto Gianfranco, di cui le prime due, (che si sono avviciate), in comando in qualità di specialista in attività di vigilanza, mentre l'altro come agente di polizia municipale, sempre in comando dal Comune di Bari: tutte strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, per la somma complessiva di € 53.741,13. In ordine alle successive posizioni di personale a tempo determinato, l'importo di euro 37.321,28 è relativo alla posizione di un assistente sociale, che per espressa disposizione normativa non rientra nel tetto di spesa del personale a tempo determinato, così come la posizione della figura di CRISTIANO Laura, di supporto ai servizi sociali, alla quale l'ente ha conferito incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 co. 1 D. Lgs. N. 276/2003.

Ugualmente dicasi per il personale della polizia municipale di Andria, spesa non rientrante nei limiti di cui al d.l. 78/2010 per euro 46.088,63. Infine la posizione indicata di numero 3 geometri non è ugualmente da considerare in quanto trattasi di prestazioni professionali, effettuate da liberi professionisti che non hanno alcun vincolo di subordinazione con l'amministrazione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, l'importo della spesa da considerare, per il personale a tempo determinato, relativamente al 2014 è pari ad euro 180.481,97.

2. Accertamento straordinario dei residui (d.lgs. 118/2011)

L'accertamento straordinario dei residui effettuato dall'Ente si basa su quanto statuito dal principio contabile 9.3 che stabilisce:

Il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività prevista dall'articolo 3 comma 7, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. competenza finanziaria potenziata. In particolare, l'articolo 3 comma 7, prevede che il riaccertamento straordinario dei residui sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014. Infatti, prima di adeguare al nuovo principio lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile, con l'approvazione del

rendiconto della gestione 2014. Mentre si provvede al tradizionale riaccertamento dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto 2014, è bene preparare anche il riaccertamento straordinario dei residui, individuando per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, gli enti territoriali deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio. Pertanto l'Ente in sede di riaccertamento straordinario ha stralciato le posizioni attive che non erano sorrette da obbligazioni giuridiche perfezionate.

3. Recupero disavanzo di amministrazione anno 2015 (allegato 10 d.lgs. 118/2011)

Per la verifica del recupero del disavanzo di amministrazione per l'anno 2015, si rinvia a quanto già allegato alle precedenti note istruttorie (allegato n. 8); in ogni caso ^{si} forniranno maggiori delucidazioni in sede di adunanza pubblica.

4. Contabilizzazione anticipazioni di liquidità 2013, 2014

Per ciò che riguarda l'anticipazione di liquidità dei d.l. 35/2013 e 66/2014, nella redazione del rendiconto 2016, l'Ente provvederà allo stralcio del residuo passivo iscritto in bilancio nonché all'apposizione del vincolo nel risultato di amministrazione ai sensi del d.lgs. 118/2011.

~~In riferimento alle~~

Ci si riserva di fornire ulteriori chiarimenti, se necessari, in sede di adunanza pubblica.

Margherita di Savoia, li 20 ottobre 2016

Il Sindaco
Dott. Paolo MARRANO

